## CHEM

## CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a

## COMETA

Revisione n. 2

Data revisione 22/08/2023

Stampata il 22/08/2023

Pagina n. 1/13

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 03/10/2017)

IT

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: U85010
Denominazione COMETA

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
 Descrizione/Utilizzo
 Detergente neutro universale.
 Usi differenti da quelli previsti.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a

Indirizzo Via delle Gerole, 19
Località e Stato 20867 CAPONAGO (MB)

ITALIA

tel. +39 02 95746081 fax. + 39 02 95745182

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza info@cdu.net

Fornitore: CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano) Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia) Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (Az. Osp. Papa Giovanni XXII - Bergamo) Centro Antiveleni di Verona 37126 800011858 (CAV Az. Osp. Integrata Verona – Verona)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (Az. Osp. Careggi - Firenze) Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico A. Gemelli - Roma) Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Roma)

Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (Az. Osp. A. Cardarelli - Napoli) Centro Antiveleni di Foggia 800 183459 (Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia)

CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a +39 02 95746081 (Supporto Tecnico - Ore ufficio 8.30-13.00 - 14.00-17.30)

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Irritazione oculare, categoria 2 H319 Provoca grave irritazione oculare. Irritazione cutanea, categoria 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:

## T CHEM

## CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a

## **COMETA**

Revisione n 2

Data revisione 22/08/2023

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 03/10/2017)



Avvertenze: **ATTENZIONE** 

Indicazioni di pericolo:

Provoca grave irritazione oculare. H315 Provoca irritazione cutanea.

Consigli di prudenza:

Tenere fuori dalla portata dei bambini. P102

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P101

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a

contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P337+P313 P264 Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso.

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Fosfati, Tensioattivi anionici, Tensioattivi non ionici, EDTA (acido etilendiamminotetraacetico). Inferiore a 5%:

#### 2.3. Altri pericoli

P280

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione X = Conc. % Classificazione 1272/2008 (CLP)

2-BUTOSSIETANOLO

INDEX 603-014-00-0 Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315  $2.6 \le x \le 4.6$ 

CE 203-905-0 LD50 Orale: 1200 mg/kg, LC50 Inalazione vapori: 3 mg/l/4h

CAS 111-76-2

Reg. REACH 01-2119475108-36

#### ACIDO BENZENSOLFONICO, 4-C10-13-SEC-ALCHIL DERIVATI

INDEX - $1,0 \le x \le 2,1$ Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 3

H412 CE 287-494-3

LD50 Orale: >1350 mg/kg dw

CAS 85536-14-7

Reg. REACH 01-2119490234-40

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## **SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico

INALAZIONE: chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adequate per il soccorritore.

Stampata il 22/08/2023

Pagina n. 2/13

## TKT CHEM

## CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a

## **COMETA**

Revisione n. 2

Data revisione 22/08/2023

Stampata il 22/08/2023

Pagina n. 3/13

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 03/10/2017)

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

#### 4.3. Indicazione dell`eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: trattare sintomaticamente.

## **SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**

#### 5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

l mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**EQUIPAGGIAMENTO** 

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

#### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

## 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

## 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

## 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

## 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

## 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.



## **COMETA**

Revisione n 2

Data revisione 22/08/2023

Stampata il 22/08/2023

Pagina n. 4/13

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 03/10/2017)

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania): 10

#### 7.3. Usi finali particolari

**SWE** 

SVK

SVN

TUR

GBR

EU

Sverige

Slovensko

Slovenija

OEL EU

Detergente neutro universale.

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Para	ametri di controllo	
Riferimenti	Normativi:	
AUS	Österreich	Gesamte Rechtsvorschrift für Grenzwerteverordnung 2021 , Fassung vom 17.06.2021
BEL	Belgique	Liste de valeurs limites d'exposition aux agents chimiques, livre VI du code du bien-être au travail
BGR	България	НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ. СВЪРЗАНИ
Bort	Выпария	С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.)
CHE	Suisse / Schweiz	Valeurs limites d'exposition aux postes de travail: VME/VLE (SUVA). Grenzwerte am Arbeitsplatz: MAK
l Clir	Guisse / Guiweiz	(SUVA)
CYP	Κύπρος	Οι πεπί Αζθάλειαρ και Υγείαρ ζηην Δπγαζία (Φημικοί Παπάγονηερ) (Τποποποιηηικοί) Κανονιζμοί ηος 2019.
l CIF	Κυπρος	Οι περί Ασφάλειας και Υγείας στην Εργασία (Καρκινογόνοι και Μεταλλαξιογόνοι Παράγοντες)
		οι περι ποψωτείς και της είναι στην Εργασία (καρκινόγονοι και ινιεταλλιαζιογονοί παραγονίες) (Τροποποιητικοί) Κανονισμοί του 2020
CZE	Česká Republika	Nařízení vlády č. 41/2020 Sb. Nařízení vlády, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se
CZE	Ceska Republika	stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
DEU	Deutschland	
DEO	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte.
		MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher
DNIK	Dammanla	Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
DNK	Danmark	Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer - BEK nr 1458 af 13/12/2019
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021
EST	Eesti	Ohtlike kemikaalide ja neid sisaldavate materjalide kasutamise töötervishoiu ja tööhutuse nõuded ning
	_	töökeskkonna keemiliste ohutegurite piirnormid [RT I, 17.10.2019, 1 - jõust. 17.01.2020]
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
FIN	Suomi	HTP-VÄRDEN 2020. Koncentrationer som befunnits skadliga. SOCIAL - OCH
		HÅLSOVARDSMINISTERIETS PUBLIKATIONER 2020:25
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α` 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών
		2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ ``σχετικά με
		την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή
		μεταλλαξιγόνους παράγοντες κατά την εργασία``»
HUN	Magyarország	Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők
		hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnimkemikalijama na radu,
		graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
IRL	Éire	2020 Code of Practice for the Safety, Health and Welfare at Work (Chemical Agents) Regulations (2001-
		2015) and the Safety, Health and Welfare at Work (Carcinogens) Regulations (2001-2019)
LUX	Luxembourg	Règlement grand-ducal du 24 janvier 2020 modifiant le règlement grand-ducal du 14 novembre 2016
		concernant la protection des salariés contre les risques liés à l`exposition à des agents cancérigènes ou
		mutagènes au travail
LTU	Lietuva	Jsakymas dėl lietuvos higienos normos hn 23:2011 "cheminių medžiagų profesinio poveikio ribiniai dydžiai.
		Matavimo ir poveikio vertinimo bendrieji reikalavimai"patvirtinimo
LVA	Latvija	Grozījumi Ministru kabineta 2007. gada 15. maija noteikumos Nr. 325 "Darba aizsardzības prasības saskarē ar
		ķīmiskajām vielām darba vietās" (prot. Nr. 32 18. §; prot. Nr. 1 22. §)
MLT	Malta	PROTECTION OF THE HEALTH AND SAFETY OF WORKERS FROM THE RISKS RELATED TO CHEMICAL
		AGENTS AT WORK REGULATIONS (S.L.424.24). PROTECTION OF WORKERS FROM THE RISKS RELATED
		TO EXPOSURE TO CARCINOGENS OR MUTAGENS AT WORK REGULATIONS (S.L.424.22)
NOR	Norge	Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdier og grenseverdier for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet
		samt smitterisikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdier), 21. august 2018 nr. 1255
NLD	Nederland	Arbeidsomstandighedenregeling. Lijst van wettelijke grenswaarden op grond van de artikelen 4.3, eerste lid, en
		4.16, eerste lid, van het Arbeidsomstandighedenbesluit
PRT	Portugal	Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes
	-	químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à
I		exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w
1		sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i nateżeń czynników szkodliwych, dla zdrowia w środowisku pracy

sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy ROU România Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006

Hygieniska gränsvärden, Arbetsmiljöverkets föreskrifter och allmänna råd om hygieniska gränsvärden (AFS

NARIADENIE VLÁDY Slovenskej republiky z 12. augusta 2020, ktorým sa mení a dopĺňa nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 356/2006 Z. z. o ochrane zdravia zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou karcinogénnym a mutagénnym faktorom pri práci v znení neskorších predpisov

Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št.

100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 - ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)

Kimyasal Maddelerle Çalışmalarda Sağlık ve Güvenlik Önlemleri Hakkında Yönetmelik 12.08.2013 / 28733 Türkiye United Kingdom

EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)

Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva



## COMETA

Revisione n. 2

Data revisione 22/08/2023

Stampata il 22/08/2023

Pagina n. 5/13

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 03/10/2017)

TLV-ACGIH

2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE. ACGIH 2022

ACIDO BENZENSOLFONICO, 4-C10-13-SEC-ALCHIL DERIVATI							
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC	011100, 1 0 10 10 020 71201						
Valore di riferimento in acqua dolce	0,27	mg/l					
Valore di riferimento in acqua marina	0,027	mg/l					
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	8,1	mg/kg					
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	6,8	mg/kg					
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,017	mg/l					
Valore di riferimento per i microorganismi STP	3,43	mg/l					
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	35	mg/kg/d					

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL  Effetti sui consumatori Effetti sui lavoratori								
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,425 mg/kg bw/d				
Inalazione				1,3 mg/m3				7.6 mg/m3
Dermica				42,5 mg/kg bw/d				119 mg/kg bw/d

2-BUTOSSIETANOLO Valore limite di soglia							
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazion	i
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
MAK	AUS	98	20	200	40	PELLE	STEL:30', Häufigkeit/Sch:4x
TRK	AUS	98	20	200	40		
VLEP	BEL	98	20	246	50	PELLE	
TLV	BGR	98	20	246	50	PELLE	
MAK	CHE	49	10	98	20	PELLE	
VME/VLE	CHE	49	10	98	20	PELLE	
TLV	CYP	98	20	246	50	PELLE	
TLV	CZE	100	20,4	200	40,8	PELLE	
AGW	DEU	49	10	98	20	PELLE	
MAK	DEU	49	10	98	20	PELLE	Hinweis
TLV	DNK	98	20	196	40	PELLE	
VLA	ESP	98	20	245	50	PELLE	
TLV	EST	98	20	246	50		
VLEP	FRA	49	10	246	50	PELLE	
HTP	FIN	98	20	250	50	PELLE	
TLV	GRC	120	25				
AK	HUN	98		246		PELLE	
GVI/KGVI	HRV	98	20	246	50	PELLE	
VLEP	ITA	98	20	246	50	PELLE	
OELV	IRL	98	20	246	50	PELLE	
VL	LUX	98	20	246	50	PELLE	



## COMETA

Revisione n. 2

Data revisione 22/08/2023

Stampata il 22/08/2023

Pagina n. 6/13

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 03/10/2017)

RD	LTU	50	10	100	20	PELLE	
RV	LVA	98	20	246	50	PELLE	
TLV	MLT	98	20	246	50	PELLE	
TLV	NOR	50	10			PELLE	
TGG	NLD	100		246		PELLE	
VLE	PRT	98	20	246	50	PELLE	
NDS/NDSCh	POL	98		200		PELLE	
TLV	ROU	98	20	246	50	PELLE	
NGV/KGV	SWE	50	10	246	50	PELLE	
NPEL	SVK	98	20	246	50	PELLE	
MV	SVN	98	20	246	50	PELLE	
ESD	TUR	98	20	246	50	PELLE	
WEL	GBR	123	25	246	50	PELLE	
OEL	EU	98	20	246	50	PELLE	
TLV-ACGIH			20				
Concentrazione prevista	di non effetto sull`ambi	ente - PNEC					
Valore di riferimento in a	cqua dolce			8,8	m	g/l	
Valore di riferimento in a	cqua marina			0,88	m	g/l	
Valore di riferimento per	sedimenti in acqua dolo	ce		34,6	m	g/kg/d	
Valore di riferimento per		3,46	m	g/kg/d			
Valore di riferimento per		26,4	m	g/l			
Valore di riferimento per		463	m	g/l			
Valore di riferimento per	la catena alimentare (a	vvelenamento sec	ondario)	0,02	g/	kg	
\/_li: ::f::t	il compartimento terres	tro		2,33		g/kg/d	

	Effetti sui consi	umatori			Effetti sui lavo	ratori		
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici	Locali cronici	Sistemici cronici
				Cronici		acuti		Cronici
Orale		26,7 mg/kg/d		6,3 mg/kg				
				bw/d				
Inalazione		426 mg/m3	147 mg/m3	59 mg/m3	246 mg/m3	1091 mg/m3		98 mg/m3

#### Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

l dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

## PROTEZIONE DELLE MĂNI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d`uso.

#### PROTĖZIONE DELLA PĖLLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO



## **COMETA**

Revisione n. 2

Data revisione 22/08/2023

Stampata il 22/08/2023

Pagina n. 7/13

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 03/10/2017)

20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTÉZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

## 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido limpido	
Colore	verde	
Odore	tipico	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	> 100 °C	
Infiammabilità	non applicabile	
Limite inferiore esplosività	non applicabile	
Limite superiore esplosività	non applicabile	
Punto di infiammabilità	non infiammabile	Nota: soluzione acquosa
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	6,5 - 7,5	Concentrazione: 100%; Temperatura: 20°C
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	in acqua: totale	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1,01 - 1,03 kg/dm³	Temperatura: 20°C
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	
9.2. Altre informazioni 9.2.1. Informazioni relative alle classi di perico Informazioni non disponibili.	oli fisici	
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza VOC (Direttiva 2010/75/UE)	4,60 %	
VOC (carbonio volatile)	2,80 %	

non applicabile

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

Proprietà esplosive

## CHEM

## CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a

## **COMETA**

Revisione n 2

Data revisione 22/08/2023

Stampata il 22/08/2023

Pagina n. 8/13

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 03/10/2017)

#### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACIDO BENZENSOLFONICO, 4-C10-13-SEC-ALCHIL DERIVATI

Reagisce con: alcali, metalli alcalino terrosi.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

ACIDO BENZENSOLFONICO, 4-C10-13-SEC-ALCHIL DERIVATI

Evitare l'esposizione a: fiamme libere, scintille, fonti di ignizione.

2-BUTOSSIETANOLO

Evitare l'esposizione a: calore eccessivo (periodo prolungato).

#### 10.5. Materiali incompatibili

ACIDO BENZENSOLFONICO, 4-C10-13-SEC-ALCHIL DERIVATI Materiali non compatibili: metalli. Incompatibile con: agenti ossidanti.

2-BUTOSSIETANOLO

Evitare il contatto con: acidi forti, agenti ossidanti forti.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

ACIDO BENZENSOLFONICO, 4-C10-13-SEC-ALCHIL DERIVATI

Scaldato a decomposizione emette: anidride solforosa, solfuro di idrogeno, ossidi di carbonio, ossidi di zolfo.

2-BUTOSSIETANOLO
Per decomposizione sviluppa: ossidi di carbonio.

## **SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall`esposizione al prodotto.

## 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni Informazioni non disponibili.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili.

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - vapori) della miscela:

ATE (Orale) della miscela:

> 20 mg/l >2000 mg/kg

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

## Tan Chem

## CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a

## **COMETA**

Revisione n. 2

Data revisione 22/08/2023

Stampata il 22/08/2023

Pagina n. 9/13

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 03/10/2017)

ACIDO BENZENSOLFONICO, 4-C10-13-SEC-ALCHIL DERIVATI

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg dw Ratto (OECD 402) LD50 (Orale): > 1350 mg/kg dw Ratto (OECD 401)

2-BUTOSSIETANOLO

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Ratto

LD50 (Orale): 1200 mg/kg Porcellino d'India

3 mg/l/4h Ratto

#### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea.

LC50 (Inalazione vapori):

#### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare.

#### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

#### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

#### <u>CANCEROGENICITÀ</u>

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

#### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

## TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

## PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

#### 12.1. Tossicità

#### ACIDO BENZENSOLFONICO, 4-C10-13-SEC-ALCHIL DERIVATI

LC50 - Pesci 1 - 10 mg/l/96h Lepomis macrochirus

EC50 - Crostacei 1 - 10 mg/l/48h Daphnia magna (OECD 202)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 47,3 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus

NOEC Cronica Pesci 1 mg/l 28d - Lepomis macrochirus (OECD 204)

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche > 4 mg/l 28d

## Tar Chem

## CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a

## **COMETA**

Revisione n. 2

Data revisione 22/08/2023 Stampata il 22/08/2023

Pagina n. 10/13

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 03/10/2017)

2-BUTOSSIETANOLO

LC50 - Pesci 1474 mg/l/96h Onchorhynchus mykiss (OECD 203)

EC50 - Crostacei 1550 mg/l/48h Daphnia magna (OECD 202)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 911 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata (OECD 201)

NOEC Cronica Pesci > 100 mg/l 21d - Brachydanio rerio (OECD 204)

NOEC Cronica Crostacei 100 mg/l 21d - Daphnia magna (OECD 211)

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

ACIDO BENZENSOLFONICO, 4-C10-13-SEC-ALCHIL DERIVATI

Solubilità in acqua Miscibile

Rapidamente degradabile >70% - 28d (OECD 301A)

2-BUTOSSIETANOLO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile 90,4% - 28d (OECD 301B)

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

ACIDO BENZENSOLFONICO, 4-C10-13-SEC-ALCHIL DERIVATI

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,4 Log Kow

2-BUTOSSIETANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,8 Log Kow 8CF < 100

#### 12.4. Mobilità nel suolo

2-BUTOSSIETANOLO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,82 Koc

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull`ambiente oggetto di valutazione.

## 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

## **SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## **SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

## TKT CHEM

## CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a

## **COMETA**

Revisione n. 2

Data revisione 22/08/2023

Stampata il 22/08/2023

Pagina n. 11/13

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 03/10/2017)

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

#### 14.1. Numero ONU o numero ID

Non applicabile.

#### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile.

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente.

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

<u>Prodotto</u>

Punto

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi Non applicabile.

## Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari

# CHEM

## CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a

## **COMETA**

Revisione n. 2

Data revisione 22/08/2023

Stampata il 22/08/2023

Pagina n. 12/13

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 03/10/2017)

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ove applicabile, si faccia riferimento al D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche.

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)

WGK 1: poco pericoloso per le acque.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela.

## **SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 3 Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4 Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1C Corrosione cutanea, categoria 1C
Eye Irrit. 2 Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2 Irritazione cutanea, categoria 2

Aquatic Chronic 3 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

H331 Tossico se inalato.H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.H315 Provoca irritazione cutanea.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia

## TKIN CHEM

## CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a

## **COMETA**

Revisione n. 2

Data revisione 22/08/2023

Stampata il 22/08/2023

Pagina n. 13/13

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 03/10/2017)

TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.

- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n.1272/2008	Procedura di classificazione
Eye Irrit. 2 H319	Metodo di calcolo
Skin Irrit. 2 H315	Metodo di calcolo

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- 1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
- 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP) 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP) 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP) 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP) 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 17. Regolamento (UE) 2019/1148
- 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP) 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP) 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adequata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

#### METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 15 / 16.